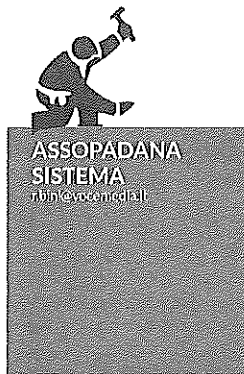


Assopadana Da sempre a fianco degli artigiani

Assopadana-Claai, è una delle quattro associazioni dell'artigianato della Provincia di Brescia ed è nata nel maggio 1998 e da subito ha aderito alla Claai (Confederazione libere associazioni artigiane Italiane). Assopadana, libera associazione interprovinciale dell'artigianato e delle piccole imprese è un soggetto politico sindacale diverso dalle altre organizzazioni, sia per il suo modo di agire snello e vivace, sia per il rapporto di trasparenza e fiducia che ha instaurato con le aziende associate.

La missione di Assopadana è quella di aggiungere valore al mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa, favorire e rappresentarne lo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese, riaffermando ed ispirandosi ai suoi principi di democrazia. Tale missione è perseguita con l'integrazione delle attività di rappresentanza, tutela, servizio ed intervento attivate nelle determinazioni per lo sviluppo economico delle imprese, sostenendo l'attuazione delle scelte.



Assopadana rappresenta e tutela le imprese artigiane e le piccole e medie imprese nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali a tutti i livelli sia locali (in proprio) che nazionali ed internazionali. Il servizio di consulenza è gestito da professionisti di ogni settore e si esplicita in Consulenza sindacale il cui servizio prevede: Check-up aziendali per la verifica della corretta applicazione della normativa legale e contrattuale;

consulenza in materia di accordi e regolamenti aziendali, vertenze sindacali e legali, sia individuali che collettive; gestione della crisi d'impresa (cassa integrazione guadagni, procedure di mobilità, contratti di solidarietà); consulenza in materia di rapporti con enti previdenziali e assicurativi (Inps, Inail, ecc.); consulenza in materia di rapporti con l'ufficio del lavoro (Dpl, Ispettorato, ecc.). Per maggiori informazioni consultare il sito www.assopadana.com.

Brescia DI MARIANO MUSSIO*

Mentre l'Italia rischia sui conti e fa vedere lucciole per lanterne, gli altri governi europei spendono a tutto campo per le misure Covid e per gli aiuti alle imprese. Se consideriamo le misure introdotte con il Decreto Ristori, dall'inizio della pandemia il governo Conte ha stanziato quasi 90 miliardi di euro, nulla in confronto a quelli stanziati dalla Germania che, con oltre 284 miliardi di euro, ha fatto fronte alle prime misure urgenti anti Covid. Anche la Gran Bretagna non è rimasta indietro con i suoi 201 miliardi, mentre la Francia ne ha impiegati solo 20 in più dell'Italia. A fare da fanalino di coda è stata la Spagna con solo 46 miliardi di euro.

Manifattura. L'Italia è la seconda manifattura d'Europa ed è uno dei pilastri portanti dell'economia europea, pertanto, da parte del governo, ci sarebbe dovuta essere più attenzione verso le imprese, soprattutto in termini di investimenti, necessari per veicolare l'economia anche in questi tempi di crisi. È altrettanto vero che più disponibilità finanziarie mettiamo nei confronti del Covid più aumenta il deficit, perché già alto in Italia, ma se questi investimenti sono fatti in misura tale da salvaguardare e sviluppare l'economia nazionale non dovrebbe essere così difficile aumentarli,



IL PRESIDENTE MARIANO MUSSIO

▲ L'Italia è la seconda manifattura d'Europa ed è uno dei pilastri portanti dell'economia europea

Maggiore coraggio dal governo

"Il governo Conte ha stanziato quasi 90 miliardi di euro, nulla in confronto a quelli stanziati dalla Germania con oltre 284 miliardi"

basta un po' di coraggio, lungimiranza e disponibilità all'ascolto delle categorie produttive interessate. La situazione sanitaria ed economica odierna è ben diversa da quella precedente. Con la prima c'era stata la chiusura totale del settore economico mentre nel caso attuale solo alcuni settori, per ora, sono stati costretti a chiudere. È naturale che nella situazione creatasi non sono più sufficienti dei semplici ristori, ma si rende necessario uno stanziamento che compensi totalmente sia i mancati incassi sia le spese correnti che continuano a sostenere le

imprese. Comprendiamo benissimo che non è facile fare scelte in questo drammatico momento, anzi le ponderate riflessioni sulle scelte sono d'obbligo, ma è altrettanto vero che non si possono più tollerare scontri televisivi che vanno alla ricerca del più bravo della classe; gli italiani vogliono ora atteggiamenti seri dalla parte politica, che sappia trovare ed individuare misure concrete, razionali ed efficaci per fronteggiare la pandemia e tutto quello che ne consegue. In poche parole ci vuole coraggio, ma coraggio da vendere.

*Presidente di Assopadana

ASSOPADANA
SISTEMA
INDUSTRIA 4.0

Cresci con noi!
Assopadana, la più giovane organizzazione bresciana dell'artigianato
Via Lecco, 5 - BRESCIA - Tel. 030 3533404 - www.assopadana.com